

COMUNE DI CAPESTRANO

PROGETTO per il rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento per la coltivazione e sistemazione ambientale della cava di inerti sita in località "Via degli Api"

DITTA: S.E.I. S.r.l. con sede in Capestrano

Integrazione allo Studio di Impatto Ambientale

Richiesta A.S.L. 1 Prot. 132756 del 30.06.2020

RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO INCARICATO

Il sottoscritto Geom. Maurizio Di Tullio, nato a Bolognano (PE) il 25.05.1961 con studio tecnico a Bolognano - Via Napoli n. 11/A - iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Pescara al n. 945 C.F. DTLMRZ61E25A945Z in qualità di tecnico incaricato dalla ditta DI CARLO MARIO S.r.l. con sede in Capestrano - Via degli Api n. 3 nella persona del sig. Di Carlo Alfredo in qualità di legale rappresentante - per la redazione del progetto di rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento e sistemazione finale dei luoghi utilizzati a cava di inerti in località "Via degli Api" del Comune di Capestrano

PRESO ATTO

di quanto richiesto dalla A.S.L. 1 - Avezzano-Sulmona-L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica c/o Ospedale Santa Maria di Collemaggio de l'Aquila con nota prot. 132841 del 30.06.2020 in merito all'oggetto di cui sopra

VISTO

l'articolo 483 del C.P. "falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico", il sottoscritto Tecnico Progettista, sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

a) che gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Capestrano non prevedono ampliamento dell'abitato nell'area in cui ricade l'intervento in progetto;

- b) la compatibilità del sito con i venti predominanti (trasporto di polveri/aerosol) nei confronti di interventi abitativi posti sottovento o a quota più bassa;
- c) che le condizioni rilevate e/o attese assicurano la non alterazione delle caratteristiche qualitative dell'aria respirata in relazione alla destinazione d'uso degli spazi o edifici eventualmente coinvolti;
- d) le opere di captazione di acqua ad uso potabile sono ubicate alla distanza di oltre m. 2.180,00 dal limite ad esse più vicino del limite esterno della cava;
- e) non vi è presenza di rischio biologico legato all'attività dell'impianto di nebulizzazione delle polveri diffuse in quanto verrà alimentato con acqua acquistata da fornitore presente sul mercato locale che dovrà fornire specifica documentazione comprovante l'assenza di rischio biologico.
- f) è esclusa la possibilità che l'attività oggetto di richiesta possa comportare la presenza di "zone umide", in grado di causare eccessiva infestazione di insetti con conseguente possibile pregiudizio per la salute pubblica in quanto viene svolta su terreni notoriamente ben drenati per la natura calcarea molto fessurata che non consente ristagni d'acqua;
- g) il ciclo produttivo di lavorazione degli inerti non prevede l'utilizzo di additivi in quanto l'inerte prodotto non è soggetto a lavaggio; non utilizzando formulati commerciali, la ditta non ha a disposizione alcuna SdS conforme REACH-CLP.
- Tanto si relaziona ad evasione dell'incarico ricevuto asseverando tutti i punti da a) a g) compreso.

Capestrano, lì 30/07/2020

Il Tecnico

